

DIFENSORE CIVICO

In un anno 31 i casi affrontati dall'ufficio della Provincia

L'attività è stata illustrata lunedì 14 maggio dal presidente, Raffaele Costa, durante il Consiglio

Cuneo – Dalla consulenza per avere la cittadinanza italiana ad un problema con l'Arpa per incentivo rottamazione auto. In un anno (dal 1 aprile del 2006 al 31 marzo 2007) sono stati 31 i casi segnalati dai cittadini al difensore civico provinciale. Altri 25 casi sono stati portati all'attenzione dell'ufficio, ma non erano di competenza. Molte segnalazioni riguardano questioni con i Comuni. L'attività è stata illustrata lunedì 14 maggio dal presidente, Raffaele Costa, durante il Consiglio provinciale, che ne ha preso atto.

Nella relazione generale, il difensore civico avvocato Franco Mazzola, scrive: "Nell'esaminare l'attività dell'ufficio nel corso di quest'ultimo anno appare evidente una diminuzione delle richieste relative a questioni estranee alle competenze del difensore civico, dovuta evidentemente al fatto che nei cittadini si sta cominciando a formare una più corretta conoscenza dei compiti effettivamente assegnati a questo ufficio. Tuttavia il dato relativo ad un minore numero di accessi a questo ufficio ci riporta a riflettere sull'esigenza di una maggiore diffusione delle informazioni relative ai compiti della difesa civica e sui modi con i quali affrontare questo problema. Una campagna di informazione più capillare può essere senz'altro utile". Fino ad oggi nessuna delle principali città, esclusa Saluzzo, ha istituito il difensore civico comunale, mentre a livello dei Comuni di popolazione immediatamente inferiore soltanto Busca, Borgo San Dalmazzo e Cavallermaggiore ne sono dotati.

Nell'ambito dei provvedimenti che tendono ad estendere l'utilizzo del difensore civico, il Consiglio provinciale ha approvato lo schema della convenzione tra la Provincia e il Comune di Vicoforte, come già avvenuto per altri Comuni che hanno chiesto di usufruire del servizio provinciale. Il regolamento attuativo prevede che l'ufficio, su richiesta dei Comuni cuneesi aventi una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, possa - con apposita convenzione - svolgere le



UFFICIO STAMPA

Cuneo, lì 9 maggio 2007

proprie competenze nei confronti di tali Comuni, nonché degli enti e delle aziende da essi dipendenti. Sulla possibilità di estendere tale servizio della Provincia anche ai Comuni più grandi fino a 10.000 abitanti il Consiglio provinciale ha, invece, rimandato l'approvazione della modifica allo statuto rinviandola agli approfondimenti dell'apposita Commissione. Al dibattito riguardante il rinvio sono intervenuti i consiglieri Ivan Di Giambattista (Rifondazione), Gianfranco Dogliani (Fi), Mario Bertoldi (Ds), Giuseppe Lauria (gruppo misto), Giulio Ambroggio (Ds), Roberto Nizza (Impegno per la Granda) e Marco Botto (Uniti con Lombardi). Ricordiamo che il difensore civico svolge le funzioni presso la sede distaccata della Provincia, in corso Dante 19, a Cuneo.(20-321kcxyo7)